



Milano, 28 Gennaio 2005

Mozione a sostegno dell'indizione di un *Referendum* confermativo sul “Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa”

Premesso che

- dopo la seconda guerra mondiale si è proceduto ad un processo d'integrazione continentale per giungere ad una unità più forte tra i popoli d'Europa
- con la fine della Guerra fredda e la caduta dei regimi comunisti dell'Est europeo si è assistito ad un'accelerazione nella costruzione di un'unione più stretta tra gli Stati europei
- il 29 ottobre scorso, a Roma, è stato firmato dai 25 Stati membri dell'Ue il *Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa*

Considerato che

- il Trattato in questione comporta per il nostro Paese evidenti cessioni di sovranità statale
- il processo d'integrazione comunitaria - come si è fin qui manifestato - non può significare in alcun modo una mancanza di partecipazione dei cittadini che devono poter esprimere la loro opinione su questioni di così vitale importanza
- tra i valori fondamentali dell'Ue vi è - come scritto nella cosiddetta Costituzione europea - quello di fondarsi sul “rispetto della democrazia, in una società caratterizzata dal pluralismo”

Preso atto che

- il testo firmato a Roma, pur derivando nella sua impostazione dai lavori della *Convenzione sul futuro dell'Europa* (l'organismo incaricato di esaminare le questioni essenziali che il futuro sviluppo dell'Unione comporta e di ricercare le diverse soluzioni possibili), non è stato il frutto di un autentico *processo costituente europeo*
- la *Costituzione europea* avrà un riflesso profondo su ogni cittadino dell'Unione europea

- come dichiarato da molti autorevoli costituzionalisti, l'introduzione del Trattato costituzionale inciderà, con un forte impatto giurisdizionale, anche sulla prima parte della nostra Costituzione

Ricordato inoltre che

- molti Stati membri dell'Ue - tra cui la Spagna, la Francia e il Regno Unito - hanno già indetto dei *Referendum* sulla Costituzione europea
- il Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Silvio Berlusconi, - durante il semestre di Presidenza italiana dell'Unione europea - si è espresso positivamente per un diretto coinvolgimento popolare dei cittadini nei singoli Stati Ue riguardo a questo tema
- l'art. 1 comma 2 della nostra Costituzione specifica che "*la sovranità appartiene al popolo*"
- il *Referendum* rappresenta uno strumento altamente democratico che permette al cittadino di partecipare attivamente alle scelte politiche - che poi ricadranno sulla loro quotidianità - assunte dalle istituzioni

Ritenuto che

- l'importanza storica del *Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa* debba richiedere una consultazione popolare che dia legittimazione al processo d'integrazione europea in atto
- sia necessario imporre una riflessione sulle modalità più opportune che portino il nostro Paese alla ratifica del Trattato costituzionale

Questo Consiglio (Comunale, Provinciale, Regionale)

chiede al Governo italiano

- di avviare le procedure per indire un *Referendum* popolare di ratifica della Costituzione europea
- di inoltrare copia della presente Mozione al Presidente di turno del Consiglio europeo, al Presidente del Parlamento europeo, Josep Borrell, e al Presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso

Data.....

Roberto Marraccini
Settore Affari Istituzionali
Segreteria Politica Federale
rmarraccini@leganord.org